1	Terminologia e concetti di base
2	Un'idea Coranica di cibo: quali delle benedizioni del tuo Signore negherai?
3	La giurisprudenza islamica classica
4	La questione del *ḥalāl*: dibattiti contemporanei su ambientalismo, etica della produzione, diritti animali

Terminologia e concetti di base

Le cinque categorie - *al-aḥkām al-khamsa*

Farḍ/wājib: obbligatorio

Mustaḥabb/Mandūb: raccomandabile

Mubāḥ: neutrale

Makrūh: biasimevole

Ḥarām: proibito

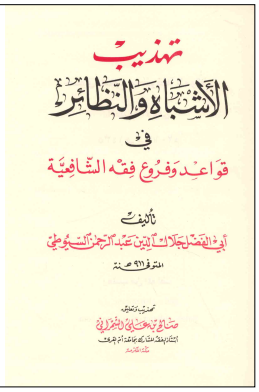
Le cinque categorie - *al-aḥkām al-khamsa*

Farḍ/wājib: obbligatorio
Mustaḥabb/Mandūb: raccomandabile
Mubāḥ: neutrale
Makrūh: biasimevole
Ḥarām: proibito

} *Ḥalāl*

“Quando c’è un misto di ḥalāl e ḥarām, è l’ḥarām a prevalere”

- al-Suyuṭī



La prevenzione del danno ha la priorità sulla realizzazione del beneficio.

- Uṣūl al-fiqh

La purezza: *ṭahāra*

Relazione ḥalāl - ṭāhir

- "Supplementare e parallelo"
- Posizione di partenza: ogni cosa è pura a meno che non ci sia una prova a sfavore
- Concetto che spazia da *fiqh* a teologia a spiritualità (es. *Kitāb asra al-ṭaḥāra*, al-Ghazali)

La purezza: ṭahāra

Le scuole giuridiche

- Interpretazione di "Ogni cosa"
  - Malikiti: comprensione generale del concetti
  - Shāfi'i e Ḥanbali: "ogni cosa" è la norma in tutte le cose tangibili (*al-a'yān*) tranne cani e maiali
  - Ḥanafi: accordo con la maggioranza, tranne che per quanto riguarda il cane, che non è originariamente impuro

Ciò che è ḥalāl è chiaro e ciò che è ḥarām è chiaro

- Bukhari e Muslim

Un’idea coranica di cibo

“La terra l’ha disposta per le creature
Vi crescono frutti e palme dalle spate protette
E cereali nei loro involucri e piante aromatiche
Quale dei benefici del vostro Signore negherete?”

Corano 55:10-13

“In verità vi sono state vietate le bestie morte, il sangue, la carne di porco e quello su cui sia stato invocato altro nome che quello di Allah. E chi vi sarà costretto, senza desiderio o intenzione, non farà peccato. Allah è perdonatore, misericordioso.”

Corano 2:173

“Di’: «In quello che mi è stato rivelato non trovo altri interdetti a proposito del cibo, se non l’animale morto, il sangue effuso e la carne di porco – che è immonda – e ciò che, perversamente, è stato sacrificato ad altri che a Dio». Quanto a chi vi fosse costretto, senza intenzione o ribellione, ebbene, il tuo Signore è perdonatore, misericordioso.”

Corano 6:145

“Oggi vi sono permesse le cose buone e vi è lecito anche il cibo di coloro ai quali è stata data la Scrittura, e il vostro cibo è lecito a loro”

Corano 5:5

Il cibo nel Corano

- Bevande: acqua (67:30), latte (16:66), miele (47:15), vino del Paradiso (16:68)
- Frutti: datteri (55:11), melograno (55:68), fico (95:1)
- Verdure: olive (95:1), aglio, lenticchie e cipolle (2:61) cetrioli (2:61), senape (21:47)
- Animali: cacciagione (5:4), capre (21:78), cammelli (23:21)

**“Per il fico e l’olivo
per il monte Sinai
e per questa contrada sicura!”**

Corano 95:1-3

“Per mezzo suo ha fatto germinare i cereali e l’olivo, le palme e le vigne e ogni altro frutto. In verità in ciò vi è un segno per gente che sa riflettere.”

Corano 16:11

“Egli è Colui Che vi ha messo a disposizione il mare affinché possiate mangiare pesce freschissimo e trarne gioielli con i quali vi adornate. Vedi la nave scivolarvi sopra sciabordando per condurvi alla ricerca della Sua Grazia, affinché Gli siate riconoscenti.”

Corano 16:14

“E per suo tramite produciamo per voi palmeti e vigneti in cui [trovate] i molti frutti che mangiate”

Corano 23:19

Il cibo nei versetti coranici

Riepilogo

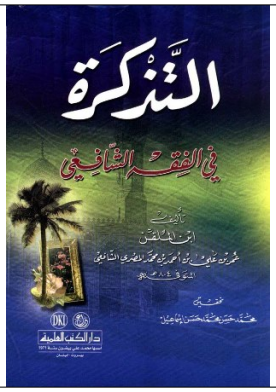
- Contenuti “spirituali”
  - Versetti allegorici
  - Osservazioni sulla creazione
  - Incitamento alla gratitudine
- Contenuti “giuridici” (molto meno quantitativamente)
  - Divieto o regolamento di alcune categorie di alimenti

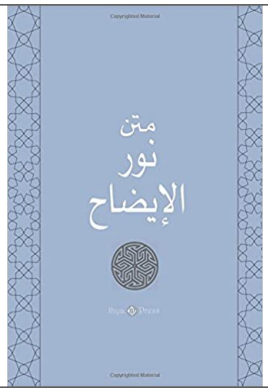
La giurisprudenza islamica classica

“Mangiate le buone cose di cui vi abbiamo provvisto e ringraziate Dio” (2:172)

“Mangiate tutte le cose buone (*ṭayyib*) e lecite (*ḥalāl*) in terra”(2:168)

Cosa è buono (*ṭayyib*)? Cosa è lecito (*ḥalāl*)?





Il cibo buono (*ṭayyib*)

- Definizioni di *ṭayyib*: puro, etico, buono, salutare
  - Ordine dato ai profeti: "O Messaggeri, mangiate quello che è puro e operate il bene." (23:51)
- Definizione che include anche gli aspetti sanitari
  - Esigenza di creare linee guida specifiche, e non affidarsi a norme igieniche generiche

“Ti chiederanno quello che è loro permesso. Di’: «Vi sono permesse tutte le cose buone”

- Corano 5:4

Il cibo lecito (*ḥalāl)*

- Definizioni di *halāl*: permesso, lecito
- Per quanto riguarda la carne riguarda:
  - Allevamento (nutrizione)
  - Macellazione
- Negli altri alimenti:
  - Assenza di alcool
  - Assenza di derivati da carne non *ḥalāl* o suina (gelatina etc)

Esempio: il fumo

- Effetti sulla salute e liceità del cibo
- Introduzione del tabacco nell'impero ottomano:
  - Differenza di opinione se disdicevole (*makrūh*) o illecito (*ḥarām*)
  - Motivazioni:
    - Effetto sulla psiche: il concetto di *khamr*
    - Odore spiacevole
    - Spreco di denaro
- Quando si è scoperto il legame con multiple patologie è stato dichiarato "*ḥarām*"

Storia del fumo nell'impero ottomano

- 1633: sultanato di Murad IV
  - Un fumatore cade per strada causando un incendio: distruzione di 20.000 abitazioni
  - Il sultano proibisce il tabacco
- Sultano Mehmed IV: consumatore di tabacco
  - Composizione di una fatwa che sdogana il tabacco da parte di Shaykh al-Islam Bahaî Efendi
  - Piantagioni nell'impero, e impiego di più di 10.000 persone

“Vorrei sapere *quale* ordine del sultano seguire; quello che proibisce il tabacco o quello che lo tassa - perché tassare qualcosa significa implicitamente permetterlo”

- Nablusi, sapiente ottomano del XVIII sec.

Le condizioni della carne ḥalāl

- L’animale deve:
  - Essere stato allevato in un ambiente umano e sano
  - Non essere maltrattato in alcun modo
  - Non essere spaventato prima di morire (non deve vedere le lama)
  - Essere ucciso senza provare dolore
  - Essere ucciso lontano dallo sguardo degli altri animali

... altre norme riguardanti il cibo

- L'animale deve essere erbivoro, altrimenti è proibito consumarne: carne, uova/latte
  - Tra gli erbivori è proibito: asino ed elefante
- L'animale deve essere macellato dall'uomo e non essere una carcassa
- Proibizione di rettili (ad eccezione del dhuhb, una lucertola) e anfibi
- Pesce e animali marini
  - Pesce con squame: sempre permesso
  - Differenza riguardo ai molluschi: non consumati dagli sciiti (e alcuni Hanafi)
- Artropodi: differenza di opinione

... altre norme riguardo al cibo

- Il concetto di contaminazione:
  - *Najas*: sporcizia
  - *Ṭaḥāra*: purezza
- Alcune norme tratte dagli *ḥadīth*:
  - "La purezza (*ṭaḥāra*) è metà della fede"
  - "È vietato urinare nelle strade o nei corsi d'acqua"
  - "Rimuovere la sporcizia dalla strada è parte della fede"
  - "La terra diventa pura quanto è asciutta"

Il cibo negli hadith

- Non soltanto norme, ma principi
- L'atteggiamento del credente di fronte al cibo:
  - "Ai figli di Adamo basta qualche boccone di cibo per stare in vita. Che riempia un terzo del suo stomaco con il cibo, un terzo con le bevande, e lasci un terzo vuoto"
  - "Chi mangia a sazietà frequentemente in questa vita sarà affamato a lungo nel Giorno del Giudizio"
  - "Un credente è soddisfatto di poco cibo, mentre un ipocrita mangia troppo"
  - "Dal tempo del loro arrivo a Medina fino alla sua morte, la famiglia di Muhammad non mangiò mai a sazietà tre notti a fila"

"Mangiate e bevete, ma senza eccessi, che Dio non ama chi eccede."

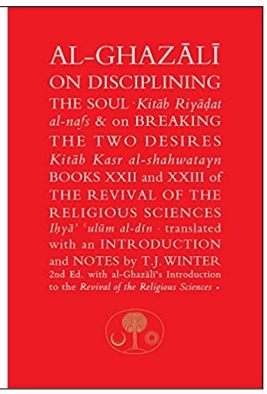
Corano 7:31

Islam e cibo

- Doppia valenza dell'Islam come *religione* e come *cultura*
- Ambiti in cui la relazione tra Islam e cibo è visibile:
  - Scuole: diete specifiche
  - Turismo/ristorazione: richieste di adattamento di piatti/ricette

Spezzare i due desideri

- Enfasi dell'ascesi nella letteratura sufi
- Il "Ravvivamento delle Scienze Religiose": la *summa* islamica
- I due desideri: gola e lussuria
- Raggiungimento del livello di "moderazione", virtù islamica



i. Esposizione dei benefici della fame e dei danni della sazietà
ii. I metodi di disciplina per i desideri dello stomaco
iii. Le differenze nelle regole e meriti della fame a seconda delle circostanze degli uomini
iv. L'ostentazione che può seguire dalla rinuncia dei cibi desiderabili e dall'alimentazione frugale
v. Un discorso sul desiderio sessuale

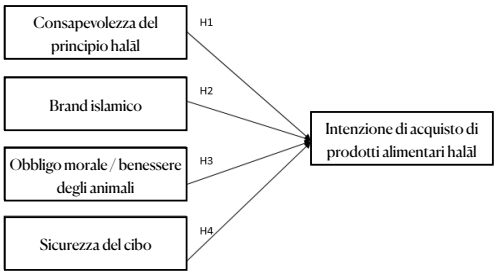
La questione del *ḥalāl*

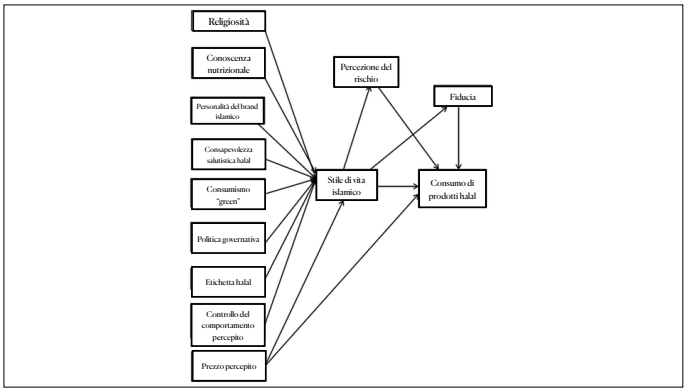
Dibattiti contemporanei su ambientalismo, etica della produzione, diritti animali

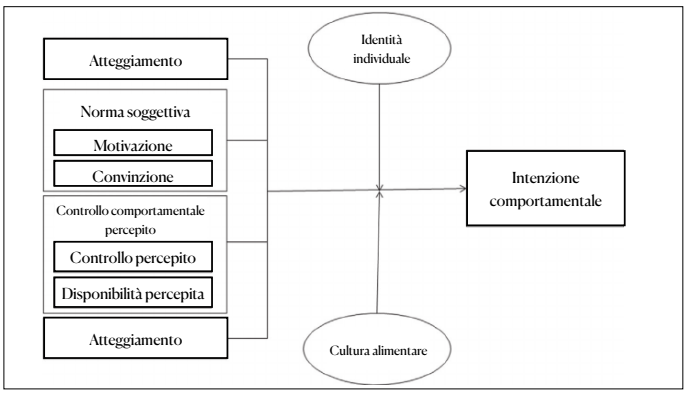
L'industria del halal

- Crescita negli anni 2000-2010
- Certificazione internazionale
- Mercato che supera quello Kosher e Organico
- Cambio nelle esigenze del certificato:
  - Prima: assenza di ingredienti derivati da carni suine, da alcool, e macellazione rituale
  - Ora: criteri di *ṭayyib*

Studi sul mercato "halal"

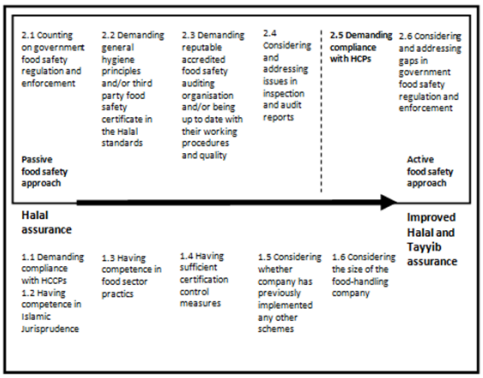



Religiosità
Conoscenza nutrizionale
Personalità del brand islamico
Consapevolezza salutistica halal
Consumismo "green"
Politica governativa
Etichetta halal
Controllo del comportamento percepito
Prezzo percepito
Percezione del rischio
Fiducia
Stile di vita islamico
Consumo di prodotti halal


Atteggiamento
Norma soggettiva
Motivazione
Convinzione
Controllo comportamentale percepito
Controllo percepito
Disponibilità percepita
Atteggiamento
Identità individuale
Cultura alimentare
Intenzione comportamentale

Dal fiqh alla certificazione

- Problemi: come arrivare a una categoria unica?
- Differenze tra scuole giuridiche
- Le sfide per una certificazione unica:
  - Studio di mercato
  - Differenze con enti esteri di certificazione
  - Sviluppo di linee guida

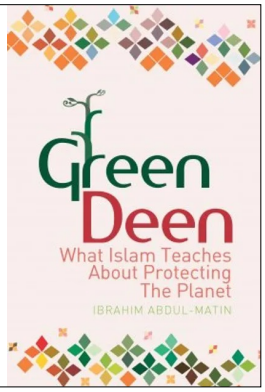


Hadith ambientalisti?

- "C'è una ricompensa per chiunque aiuti una creatura vivente"
- "Il peggiore dei pastori è quello che non presta attenzione ai suoi animali"
- "Temete Dio riguardo agli animali; cavalcateli finché ne sono in grado, e quando sono stanchi lasciateli riposare"
- "Che Dio maledica chiunque maltratta gli animali"
- "Chiunque è gentile con le creature di Dio è gentile verso se stesso"

Il movimento halal-green

- Inclusione nella certificazione halal di:
  - Uso dell'energia
  - Inquinamento
- "Halal sostenibile"
  - Caso studio: intersezione di Halal, Organico e OGM in Turchia



Argomenti di dibattito

- Allevamento
  - Troppo consumo di carne
  - Maltrattamento degli animali negli allevamenti
- Agricoltura
  - Tecniche intensive
  - Sfruttamento del lavoro

Basi coraniche

- Empatia verso gli animali:
  - "Non c'è essere che si muova sulla terra o uccello che voli con le sue ali che non appartenga ad una comunità come la Vostra" (Corano 6:38)
- Cura dell'ambiente:
  - "Non spargete la corruzione sulla terra, dopo che è stata resa prospera." (7:58)

Linee guida sull'alimentazione

- Il cibo deve essere sempre salutare (*ṭayyib*): negli ultimi decenni maggiore attenzione a:
  - Dieta e quantità di cibo assunto
  - Junk food e qualità del cibo
  - Proporzione tra i diversi cibi e macornutrienti

Il valore della "misericordia"

- Il Profeta come "misericordia" (*raḥma*)
- Dio come completamente misericordioso (*raḥmān, raḥīm*)
- Ingiunzione profetica: "il Misericordioso avrà misericordia dei misericordiosi", e quindi verso:
  - Ambiente
  - Lavoratori
  - Animali

Questioni pratiche

- Additivi al cibo
- Conservanti
- Ingredienti dubbi: gelatina, emulsionanti, grassi, enzimi di origine non nota
- Automazione della macellazione

Perché ḥalāl?

Questioni rilevanti

- Consapevolezza che trascenda l'ambito del cibo
- Necessità di rendere ḥalāl anche:
  - Industria della moda
  - Finanza e sistema economico
- Le abitudini consumistiche possono essere *ḥalāl*?